DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 30.11.2011.

Sindaco:"Adesso possiamo parlare dell'adesione al protocollo?….E' arrivato il momento….. Bene, mi dò la parola…. La comunicazione è in merito all'adesione al protocollo d'intesa tra i Comuni di Mantova, Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio di Mantova e Virgilio. …….Io non mi diffonderò tantissimo su questo. Dò lettura dei 3 articoli, che compongono il testo dell'accordo, semplicemente sottolineando che si tratta di un punto di arrivo di un percorso lungo e anche faticoso, perchè ha coinvolto non soltanto i Sindaci ma anche i Consiglieri delegati alla Grande Mantova ……. Nel nostro caso il Consigliere delegato è l'Assessore Ferrari …… Un lavoro che ci ha visto impegnati per alcuni mesi e che per ora è sfociato in questo protocollo d'intesa, che è già stato deliberato nella Giunta del 7 novembre…Quindi noi ci troviamo di fronte ad una comunicazione (in buona sostanza è una comunicazione per presa d'atto) e per fare in modo che ci sia un minimo di dibattito, anche se tecnicamente non sarebbe necessario, inviterei i Capigruppo, se lo vogliono ad esprimere la propria valutazione di merito su quest'accordo…."

Il Sindaco legge al Consiglio Comunale il protocollo d'intesa (il cui testo è stato preventivamente distribuito ai Consiglieri) sottoscritto il 27 novembre 2011 dai Sindaci dei Comuni di Mantova, Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio di Mantova e Virgilio ed assistiti dai rispettivi Consiglieri delegati.

Il Sindaco durante la sua esposizione, richiama l'attenzione sul fatto che nel protocollo si ritiene strategico per lo sviluppo globale dei propri territori la "possibilità" di programmare in modo armonico ed integrato alcune fondamentali scelte amministrative…. Il Sindaco, richiama l'attenzione dei Consiglieri sul sostantivo la "possibilità", non è fatto obbligo, trattasi di opportunità.

Il Sindaco evidenzia inoltre un altro punto significativo del protocollo ove si scrive: "con l'obiettivo di consolidare la natura istituzionale della Grande Mantova le parti intendono promuovere lo studio e l'analisi comparata delle esperienze in atto….". Sempre il Sindaco a questo proposito, sottolinea che le grandi scelte di orientamento comune, devono poi essere necessariamente avallate dai Consigli Comunali.

Il Sindaco annuncia che con il protocollo d'intesa, ci si è anche dati un organo di coordinamento e viene da subito costituito l'organismo definito Comitato d'Intesa, composto dai Sindaci e dagli Assessori Consiglieri nominati dai Sindaci e questo Comitato ha il compito di sviluppare le funzioni che possono essere svolte in forma associata. Infine, il Comitato viene coordinato dal Sindaco di Mantova.

Sindaco:"Che cosa non prevede questo documento?... Ed è un chiarimento credo importante, che è stato anche oggetto di dibattito culturale intenso su alcuni organi di stampa: noi abbiamo detto di no alla ipotesi di un Comune Unico! Cioè, noi riteniamo, che in questo momento, il passaggio, per associare le forze comuni su progetti comuni condivisi per conseguire dei risultati che possono dare vantaggio delle singole Comunità, sia questa forma! Ed è una forma che prevede un rapporto intenso di collaborazione….. L'intensità di questo rapporto dipenderà dalla volontà dei singoli Consigli Comunali, ma la sottolineatura che credo sia stata fatta anche altrove, che in questa sede io propongo come una sottolineatura dirimente rispetto al tema che stiamo affrontando, è che si parla di sinergie, si parla di progetti comuni, si parla di collaborazione, si parla di terreni d'intesa… non c'è nessun riferimento ad un Comune Unico, perché rispetto a questa ipotesi, la nostra posizione, è una posizione di contrarietà! Noi non siamo d'accordo sulla costituzione di un Unico Grande Comune, che venga definito Grande Mantova. Grazie Signori…"

Sindaco:"La parola a Maffezzoli e poi Gelati…."

Maffezzoli:"Come ho detto prima, siamo d'accordo in generale, penso che sia una bella cosa, se poi si riuscirà ad andare d'accordo su tutto…. Gradirei, magari, avere una

fotocopia del coso, ma non è molto importante…. Mi piace invece – altrimenti l'avrei fatta io la domanda – che, per nessun motivo, nessun Comune partecipante, ha ceduto sulla sua sovranità! Questo è importante! Mi fa piacere (anzi facciamo a meno di far un emendamento anche perchè io mi fido sulla sua parola) perché…."
Sindaco:"Lo mettiamo comunque a verbale…."
Maffezzoli:"Si, io ho piacere di quest'esclusione…… Il Comune di Curtatone, esclude qualsiasi limitazione o cessione della sua sovranità! Dico questo, perché, lo sappiamo tutti, che gira già da qualche mese, un'iniziativa per la Grande Mantova …….. Io sono andato una volta alla Palazzina del Te, passive e …non sono ad altro perché sproloqui e basta! Questo, mi pare, invece, già una forma intrinseca, forse un punto di partenza, senza minare la nostra sovranità, perché non sono capace di vedere una Grande Mantova con un annullamento dei Comuni viciniori …..Ecco, quindi il nostro voto, è un voto di apprezzamento e di approvazione…"
Sindaco:"Grazie."
Maffezzoli:"A verbale c'è?"
Sindaco:"Si, lo mettiamo! Nessuna limitazione della sovranità e dell'autonomia dei singoli Comuni!....E segnatamente del nostro Comune!....Questo è il nostro concetto!....
Gelati, prego "
Gelati:" Questa frase è molto bella, ma io devo andare avanti sinceramente anche con i miei ragionamenti, perché, può essere, che questa frase, sia poi l'inizio della fine! Perché a forza di parlarne…piano, piano, uno si prende la sua pillola, lentamente…..poi alla fine muore……..Quindi, per me, questo è l'inizio della fine! Lo dichiaro subito e vi spiego anche le mie perplessità… allora il mio parere lo leggo, perché ho scritto qualcosa e… raramente leggo… ma devo leggere, perché sono anche già stanco voto con un punto all'ordine del giorno durato più di due ore……Cerchiamo di essere un po'sintetici…è questo quello che voglio dire…
All'articolo 1 - finalità e obiettivi dichiarati - leggo: "strategico"! La parola strategico….quando sento la parola strategico, sto un po' più attento…." strategico per lo sviluppo globale dei propri territori per programmare in modo armonico ed integrato alcune fondamentali scelte amministrative"….. per tanto che ci pensi, non riesco a capire esattamente quali possono essere, dopo al limite mi risponderà…..Si, vede, ma lì c'è già la Provincia, la Regione….. ecco perché ho delle perplessità! E questo era il punto a)
Il punto b), che recita:" le parti appartenenti ad un territorio, che si presenta come un unicum geografico, storico e civile"….. anche queste belle parolone che possono colpire l'immaginazione popolare…. però io dico, questi Comuni, di cui noi stiamo parlando, quelli della cosiddetta Grande Mantova o hinterland, sono Comuni, che hanno ben poche affinità tra di loro, sia dal il punto di vista sociale, ambientale, culturale e tantomeno storico….. e la storia che lo dice! Non è che lo dica Gigi Gelati…. lo dice la storia…. Nella nostra storia passata dal rinascimentale ad arrivare fino l'unità d'Italia (che a noi ci mancano 5 anni in questa zona e per noi è fra 5 anni il 150º, ma comunque lasciamo stare questa è un piccola parentesi)…….. ma tanto per non dilungarmi.
E allora, paradossalmente, Curtatone, infatti è molto più simile ai territori di Marcaria, di Castellucchio e di Borgoforte, più che di quelle zone che abbiamo detto……..."
Punto c) - progetti per favorire il miglioramento delle infrastrutture dei servizi alla persona alla famiglia, del trasporto e l'organizzazione - questo c'è scritto sul vostro testo - è integrato degli uffici comunali e le offerte alle imprese…. E invece io dico: per le infrastrutture - come già detto –c'è la Provincia e ci sono gli altri Enti superiori, quindi sicuramente……..; per i servizi alla persona, alla famiglia.. bè, sinceramente adesso… sia prima che anche adesso, Curtatone, non ha niente da invidiare alle altre realtà che abbiamo citato, perché più che mai è autosufficiente…… così dicasi per l'apparato comunale e le offerte alle imprese. Curtatone ha bisogno…….. e poi le società mi ha

sempre detto mio nonno, si fanno con chi ha i soldi e figli e con chi sa…… andarsi a mettere con chi ha meno soldi…. Mantova è in bolletta e noi ne abbiamo di più di Mantova…. Tutto mi lascia perplesso…
Il punto d) - forme di rapporti intercomunali idonee allo sviluppo globale della Grande Mantova - e via Grande Mantova - e dati idonei a dare consistenti ed idonee forme di governo comune …….Qui, invece, bisogna essere chiari con la gente che prima di trasformare l'hinterland mantovano, in un unico calderone, perché arriveremo ad avere un unico calderone…… Vi faccio degli esempi, se guardiamo, l'hinterland dei paesi del milanese, per dire la Comasina, per dire a fuori per dire Bruzzano erano paesi una volta…. la famosa Banda d'Affori……adesso, sono tutti inglobati in Milano! Hanno perso l'identità, hanno perso ogni ragione diciamo di esistere: sono diventati dei grandi rioni! Bè, su questo secondo me bisognerebbe pensarci prima di fare certe scelte…comunque…. in un unicum che non ha radici, né tradizioni ……..Prima di formare una nuova società si ponderano, vantaggi e svantaggi (quello che dicevo prima)…… Credo che per la formazione forzata della Grande Mantova, occorra una consultazione popolare… Gliel'abbiamo chiesto noi a tutti questi abitanti di questi 5 Comuni? Nessuno ha mai pensato: ma, si, facciamo anche una raccolta, così un'indagine, sui giornali e sulla gazzetta, per sentire l'opinione dei cittadini? Va bene che Sindaco è l'espressione di un Comune e nessuno lo tocca e nessuno vuole tirargli via dei poteri… logicamente, perché giusto così! Ha vinto ed è giusto che lui comandi!.... Però, diciamo ci siamo mai sforzati… C'è qualcuno tra questi 5 Comuni che abbia detto: bè, proviamo anche tramite la gazzetta, tramite… a fare una specie di referendum - chiamiamolo così - per capire se la gente gliene frega qualcosa di questa Grande Mantova o non gliene frega niente….O è soltanto un'idea che è partita da un personaggio che non merita di essere citato in quest'aula Consigliare, che allora disse: facciamo la Grande Mantova ……il Sindaco sa a chi mi riferisco, personaggi che è meglio perderli, che trovarli…… Ci sono ancora nella politica e purtroppo mantovana… però, sono sempre quelli che da 100 anni sono lì e fra 101 anni li vedremo ancora lì….Abbiamo forse già capito comincia per zeta e finisce per non so come…e allora…… ecco, comunque in ogni caso, anche qui punto e basta!
Allora perché noi sappiamo che i grandi calderoni centralizzati – faccio un discorso e poi finisco - hanno dimostrato grossi limiti con drammatiche conseguenze - vedesi l'Italia di oggi - mentre forme autonome e consapevoli nel pieno rispetto delle tradizioni e dell'identità funzionano sufficientemente meglio di tanti miscugli centralizzati! Quindi, sono contrario all'idea della Grande Mantova e sono contrario - anche se non c'è da votare - ….ecco, non sono d'accordo neanche su questo passaggio! Grazie dell'attenzione e scusate…."
Sindaco:"Molto chiaro grazie.
Allora, Ferrari e poi Vincenti e poi Totaro… altri chiedono?.... E poi Grassi."
Ferrari:" Ma, solo per ribadire alcune cose che ha già evidenziato il Sindaco e al quale mi sono affiancato in questi mesi in cui è andato avanti questo progetto, che cerca anche di trovare soluzioni – e qui cerco anche di rispondere anche al Consigliere Gelati - cerca di rispondere a un'esigenza che viene manifestata da più parti: che egli Enti trovino forme tra di loro di collaborazione per rendere maggiormente efficiente e ed economicamente meno dispendiosa i servizi che tu rendi ai cittadini. Quindi è chiaro che c'è tutta la questione relativa ai piccoli Comuni, che magari sono fonti di moltiplicazione delle centrali di spesa e quindi si è cercato di dare anche una soluzione a queste situazioni…….. Però, partendo anche da alcune valutazioni che faceva anche Gelati cioè di dire: che è quello che è stato ribadito anche dal Sindaco cioè noi non vogliamo finire in un unico calderone del quale non ci sentiamo completamente di fare parte, perché Curtatone, ha le sue specificità ed è chiaro che chi abita alle Grazie, piuttosto che ai Ronchi o a Levata, è diverso sicuramente da chi abita in Corso Umberto a Mantova e che ha problematiche diverse……. Quindi,

l'obiettivo di questo protocollo d'intesa, non è quello di finire in un unico calderone, ma di darsi delle regole per collaborare per rendere maggiormente efficienti i singoli uffici, che dall'interazione tra di loro possono trarre spunti anche per crescere e quindi per formarsi e non a caso la formazione del personale è una di quelle situazioni in cui queste collaborazioni possono dare i maggiori benefici, perché si trae spunto dalle esperienze dei vari uffici, quindi sono forme di collaborazione, che non tolgono sovranità ai Comuni e che non vanno a far ricomprendere Curtatone in un calderone di cui effettivamente rischieremo di diventare una periferia di Mantova! Questo è quello che noi non vogliamo che succeda! Però, ci sono esigenze di riduzione dei costi e di maggiore efficienza degli uffici che possono essere ovviate da questa soluzione che ha una particolarità secondo me, rispetto quelle che sono state le altre (finora magari i protocolli che sono stati anche ipotizzati sulla Grande Mantova negli ultimi penso 30 anni che si parla di Grande Mantova)……. il fatto che ci siamo voluti dare comunque un organismo che andrà poi affinato, che andrà regolamentato, però per dare una periodicità, per dare una struttura, per cominciare a dare una struttura anche questa collaborazione…… quindi che non resta nella volontà dei singoli Assessori o dei singoli Sindaci, ma dandosi un organo, che con una certa regolarità si trova e affronta i problemi e istruisce quelle che sono le possibili forme di associazione e consente di migliorare la situazione…….. quindi, io auspico che questo protocollo d'intesa non resti una lettera morta…….. e sono sicuro che sarà così, perché ci si è cercato di dare una certa struttura che serve a dar gambe a quelle che sono le parole che effettivamente ha evidenziato anche Gelati, che potrebbero sembrare un qualcosa di fumoso, però, a fianco a queste si sono indicati anche già quelli che sono i settori in cui si intende collaborare e gli organi che sono deputati a far in modo che questo protocollo abbia delle gambe e quindi io sono fiducioso che effettivamente si possono fare dei passi in avanti rispetto ad altre forme di collaborazione che si erano ipotizzate anche negli anni precedenti a livello di Grande Mantova.
Per quanto riguarda la consultazione dei cittadini è chiaro che c'è un referendum o meglio una petizione popolare per arrivare al Comune Unico……. Vedremo quale sarà l'esito di questa petizione, dalla quale però noi prendiamo assolutamente le distanze! Grazie."
Sindaco:"Grazie…. Vincenti…"
Vincenti:" Io, però io approfondisco un po' il pensiero "sinergia si e fusione no"…. siamo d'accordo, con la linea descritta dal Sindaco e dall'Assessore Ferrari….. Si a progetti specifici sulle politiche sociali, si a collaborazione su materie relative alla sicurezza e all'ambiente, alla formazione del personale, degli Amministratori, alla Pianificazione Territoriale infrastrutturale, alle ciclabili, a progetti specifici che permettono di aumentare il peso specifico contrattuale…….. No, però, ad un progetto che rischia di portare ad un Unico Comune, perché rischia di far perdere in attenzione capitale ai cittadini, rischia di far perdere in attenzione capitale dei servizi per i cittadini e rischio di portare a periferie, rischia di creare sovrastrutture… Noi perciò appoggeremo questo progetto e di tutti quei progetti che porteranno all'embrione di una collaboratore più stretta tra i Comuni preservandone però l'identità dei singoli campanili…."
Sindaco:"Grazie…Totaro"
Totaro:" Volevo rafforzare un attimo il concetto o i concerti sono stati espressi prima, rassicurare soprattutto Gelati e tutti quanti…..perchè, secondo me, in questo progetto noi dobbiamo crederci…….. perché da sempre l'unione ha fatto lo forza…. ma soprattutto, come ha appena detto Vincenti, in questo modo avremmo più potere contrattuale e più potere contrattuale uguale risparmio del per il nostro comune uguale servizi uguale progresso…. Grazie."
Sindaco:" Bene grazie…. Grassi…"
Grassi:" Le esigenze di riduzioni dei costi, le esigenze di implementare i servizi, ci devono spingere verso questo processo di unità e quindi penso che questa sia una prima tappa

per arrivare a un Comune Unico, anche perché ci sarebbe un coordinamento sul territorio dei diversi piani di governo del territorio e non avremmo o l'obbrobrio che c'è adesso, per cui si calcola che gli appartamenti non venduti in tutto l'hinterland arrivino a 5500 vani….5500 appartamenti non venduti!.... Se ci fosse un coordinamento, se ci fosse stato un coordinamento tra i vari Comuni anche livello di piano regolatore probabilmente, non avremmo fatto le corse per costruirci a ridosso l'uno con l'altro, quindi ben venga questo protocollo e che sia una tappa verso una più completa fusione dei vari Comuni."

Sindaco:" Bene grazie…. Altri? Allora una breve… non è neanche una replica… Intanto apprezzo i contributi che sono venuti e come tutti noi abbiamo potuto constatare sono dettati da orientamenti e con delle sfumature talvolta diverse, non dico opposte…. qualcuno concepisce, ad esempio Grassi, questo passo come un primo passo, un primo gradino rispetto ad un obiettivo che è quello di una fusione, altri invece sono molto più gelosi della propria autonomia amministrativa…… io credo che questo sia una buona intesa, anche perché in prospettiva, nel momento in cui per avventura, non ci dovessero essere più le Provincie, questa sorta di alleanza tra alcuni Comuni contigui, potrebbe probabilmente dare qualche risultato tenendo sempre presente, e lo sottolineo ancora una volta, che viene offerta ai Comuni un'opportunità……..un'opportunità che va colta nella misura in cui i Consigli Comunali sulle singole iniziative esprimeranno un voto di consenso, perché se c'è dissenso da parte dei Comuni, bene, queste iniziative non saranno messe in cantiere…Tra l'altro noi avevamo inserito questo termine - Gelati - di "possibilità", proprio perché è uno strumento che, se vogliamo lo possiamo azionare, diversamente può rimanere così!... Allora, è ovvio, che il nostro auspicio è che ci siano su alcuni temi, su alcune materie, quelli che abbiamo elencato, delle possibilità di costituire delle cooperazione tra i Comuni……. pensate ad esempio al piccolo tema dell'Angeli - Grazie che però è uno degli argomenti tipici……. Pensate ad esempio alla costruzione della tangenziale est o della tangenziale ovest, bè, potrebbe essere logico che alcuni Comuni - penso al Comune di Curtatone, penso al Comune di Mantova e al Comune di Porto Mantovano - possano esprimere alcune valutazioni di un certo tipo e quindi in realtà questi 3 articoli danno semplicemente la cassetta degli attrezzi… poi che la cassetta degli attrezzi venga aperta o venga tenuta chiusa, dipende da noi, anche perché, - e qui vengo alle osservazioni che in modo molto accalorato faceva Gelati - alcune di queste osservazioni le abbiamo fatte anche che noi. Cioè io sono perfettamente convinto Gelati, che la qualità talvolta eccellente, del nostro Comune vada assolutamente preservata… Vi faccio qualche esempio: il nostro piano di diritto allo studio l'anno scorso l'abbiamo approvato all'unanimità e non a caso –ha degli aspetti che sono veramente dei punti di riferimento… questo è un patrimonio che non va disperso! Così come pure la capacità che hanno i singoli Comuni - si parla in questo caso del nostro Comune - di introdurre dei servizi di alta qualità, in modo così capillare, in modo così tempestivo per la nostra Comunità, non sarebbero gli stessi se noi fossimo semplicemente una periferia! Quando si parla di un "unicum" non si vuole dire che siamo tutti uguali, perché non lo siamo affatto! I cittadini di Ronchi parlano un dialetto diverso dai cittadini di Bancole, hanno delle tradizioni diverse, hanno una cucina che non è esattamente la medesima……hanno delle vicende diverse …….Si vuol dire invece, che c'è una fascia, soprattutto quella periferica, quella periurbana dei vari Comuni che guarda necessariamente a Mantova…. e questa è una realtà! E' questo che si intende regolare, ma è fatta salva la nostra totale autonomia, la nostra totale sovranità, cioè si mettono a fattor comune delle opportunità non si perde la capacità di servire il cittadino! Questa è una garanzia di ordine verbale, però è quello che esattamente ci siamo detti in occasione di questi incontri, in ogni caso… Grazie del vostro contributo, qui non c'è bisogno dell'espressione di voto, perché sono comunicazioni sostanzialmente per presa d'atto e io propongo di passare allora alla trattazione del punto 5….".